

SCHEDA SOMALILAND

Capitale: Hargheisa (700.000).

Moneta: Scellino del Somaliland.

Pr: Muse Bihi Abdi. **PM:** Abdirahman Saylici.

Indip.

1991 Autoproclamata dalla Somalia.

Istituzioni

Repubblica Presidenziale.

Giustizia

Il sistema giudiziario è parzialmente autonomo dall'esecutivo e fa capo a una Corte costituzionale; la pena di morte è stata abolita nel 1995.

Difesa

Sono presenti tre suddivisioni: esercito, marina, difesa aerea. La polizia del Somaliland fa parte delle forze di sicurezza interna e sono subordinate all'esercito. Il personale è composto da circa 20.000 soldati. Le forze armate assorbono la parte principale del budget del governo. L'esercito è organizzato in dodici divisioni che comprendono quattro brigate tank, quarantacinque brigate meccanizzate e di fanteria, quattro brigate commando, una brigata missili terra-aria, tre brigate artiglieria, trecento battaglioni e una difesa aerea.

Morfologia. Il Somaliland ha una superficie di 137.600 km², pari a poco meno della metà dell'Italia. Confina con Gibuti ad ovest, con l'Etiopia a sud e a sud-ovest, e con la Somalia a est. I territori ad est del Somaliland si sono nel 1998 proclamati stato del Puntland. A nord il Somaliland è delimitato dal golfo di Aden. Il Somaliland ha una costa a nord del paese che si estende per 460 miglia lungo il golfo di Aden.

Popolazione

E' di circa 3.500.000.

Etnie

La società somala è organizzata in famiglie dette cabile, con un numero di appartenenti che varia da 5.000 a oltre 50.000. Il principale clan familiare si chiama Isaaq; il secondo, a cui appartiene anche la famiglia del presidente, si chiama Gadabuursi. Altri clan sono gli Issa, i Gabooye, gli Harti, gli Uarsangheli e i Dhulbahante. Le cabile Uarsangheli e Dhulbahante risiedono per la maggior parte nel Sool, nel Sanag e in una piccola parte delle regioni Tug Dair del Somaliland, mentre gli Isaaq vivono nelle regioni di Maroodi Jeex, Tugh Dair, Somalia, a est e a nord di Adal e nella parte

ovest di Sanag e di Sool. Il clan Gadabursi vive nell'ovest del Paese, nella regione Adal e nelle parti del distretto Gabiley.

Lingua

Lingue ufficiali sono il somalo, l'arabo e l'inglese.

Religione

Quasi tutti i somali sono musulmani sunniti; l'islam è la principale fede e religione di Stato ed è estremamente importante per il senso di identità nazionale. La Chiesa cattolica è presente con alcune missioni.

Economia

L'economia si fonda su tre principali fonti di reddito: l'esportazione di bestiame, i fondi della diaspora e la riesportazione di beni verso gli altri stati federali somali. La prima fonte di reddito, l'esportazione di bestiame verso i paesi della penisola arabica, resta molto instabile e regolarmente sottoposta ai mutamenti climatici e sanitari. Inoltre, il settore è prevalentemente controllato da operatori commerciali sauditi, che contribuiscono a ridurre i margini di guadagno della popolazione locale. La debolezza della struttura economica del Somaliland riduce inoltre le prospettive professionali dei giovani, di cui una grande maggioranza è disoccupata, spingendoli a lasciare il paese.

Storia

9.000 A C Pitture rupestri.

2.500 Mitica Terra di Punt.

VIII Sec. Arrivo degli arabi.

XIII Sec. Arrivo popolo Galla. Nasce il Sultanato di Ifat guidato dalla dinastia dei Ualasmà si incentrava sull'antica città di Zeila, e governava su parti degli odierni stati di Etiopia orientale, Gibuti e Somalia del nord.

XIV Sec. Sultanati di Adal e Agiuran.

1332 Il re di Adal viene ucciso durante una campagna militare, mentre cercava di fermare la marcia di Amda Seyon verso Zeila.

XV Sec. Arrivo di navigatori portoghesi.

1410 L'ultimo sultano di Ifat, Sa'ad ad-Din II, ucciso dall'imperatore Dawit I di Etiopia, a Zeila.

1415 La capitale di Adal spostata verso l'interno, nella città di Dakkar, dove Sabr ad-Din II, il figlio maggiore di Sa'ad ad-Din II, forma una nuova amministrazione.

1418 Nasce il Sultanato di Adal nel contesto delle battaglie tra musulmani della Somalia settentrionale e del litorale degli Afar e le truppe cristiane del re abissino Amda Seyon I.

1447 Approdano i Cinesi.

1468 Una nuova generazione di governanti emerge sulla scena politica di Adal.

1471 L'emiro Laday Usman marcia su Dakkar e prende il potere continuando la lotta contro l'espansionismo etiope.

XVI Sec. Il Sultanato di Adal organizza un esercito efficace, guidato dall'imam Ahmad ibn Ibrahim al-Ghazi, che invade l'impero etiope.

1508 L'emiro Mahfuz di Adal causa la morte dell'imperatore etiope Na'od.

1517 L'emiro Mahfuz ucciso dalle forze dell'imperatore Dawit II, inizia una guerra civile per ottenere la carica di Alto Emiro di Adal.

1554 Il sultano Bakr ibn Muhammad sposta ad Harar la capitale di Adal, ma la popolazione si rivolta.

XVII Sec. Declino portoghese.

XVIII Sec. Il Sultanato di Isaaq è governato dal ramo Rer Guled del clan Eidagale.

XIX Sec. Espansione omanita, Sultanato di Zanzibar sulla costa.

1864 Conferenza di Berlino, insediamenti inglesi.

1869 Arrivo dell'Italia.

1884 Nasce la Somalia britannica (Somaliland).

1899 Inizia la Guerra Somala o dei dervisci di Mohammed Hassan.

1908 Creata la Somalia Italiana.

1929 Sconfitta dei Dervisci, finisce la guerra somala.

1940 II Guerra mondiale, occupazione italiana.

1941 Controffensiva inglese.

1949 Somalia in amministrazione fiduciaria italiana.

1960 La Somalia Britannica ed Italiana formano la repubblica Somala (Daar Pr.).

1964 I guerra somalo-etiopea.

1969 Colpo di stato di Siad Barre, ucciso il Pr. Scermarke, repubblica socialista.

1977 II guerra con l'Etiopia, cambio di alleanza (USA).

1988 Accordo con Etiopia, continua guerra al Nord.

1990 Guerra civile somala.

1991 Indipendenza del Somaliland, Abdirahman Ali Tuur diviene Presidente.

1993 Mohamed Ibrahim Egal diventa Presidente

1997 Autonomia del Puntland.

1998 Riconfermato Egal.

2002 Muore Egal, Kahin Pr., il vice presidente Dahir Rayale Kahin diventa presidente ad interim.

2003 Dahir Rayale Kahin primo presidente ad essere eletto in libere elezioni.

2007 Le forze armate del Somaliland prendono il controllo della città Las Anod in una battaglia contro l'esercito del Puntland. Il Somaliland per la prima volta dalla sua indipendenza è stato

invitato ufficialmente al summit del Commonwealth in Uganda.

2010 Ahmed Mahamoud Silanyo eletto Presidente.

2014 Il Kenya apre una missione diplomatica ad Hargeisa.

2015 Rinviata le elezioni parlamentari e presidenziali previste.

2017 Gli Emirati Arabi Uniti aprono una base militare nel porto di Berbera. Musa Bihi Abdi è il nuovo presidente del Somaliland con il 55%.

2018 L'esercito del Somaliland ha oltrepassato il confine delle regioni contestate di Sool scontrandosi con le truppe dello Stato semi autonomo del Puntland. Il Puntland rivendica le aree di Sool, Sanaag e Ayn (Khatumo-SSC), in virtù del legame con la popolazione tribale del luogo. Da parte sua, il Somaliland considera quei territori come propri.

2019 Una delegazione eritrea è giunta per la prima volta in Somaliland. Durante la visita le autorità dell'Eritrea e del Somaliland terranno una serie di incontri per discutere degli impegni comuni in termini di cooperazione regionale e per promuovere la pace. Il vicepresidente del Puntland, Abdullahi, ha riferito di voler continuare a combattere fino a quando non libererà la città di Las Anod, ritenuta illegalmente occupata dalla Somaliland.

2020 Il presidente della Somalia, Farmajo, e il suo omologo del Somaliland, Muse Bihi Abdi, si sono incontrati ad Addis Abeba, per la prima volta dal 2017. A Taiwan aperto un ufficio di rappresentanza del Somaliland. Per il riconoscimento del Somaliland da parte del governo di Nairobi Somalia e Kenya interrompono le relazioni diplomatiche.

riconoscimento del Kenya, ambasciata a Taiwan.

2021 Dopo 16 anni elezioni parlamentari, vince l'opposizione. La compagnia DP World di Dubai ha annunciato piani, in collaborazione con l'Etiopia, per lo sviluppo del porto di Berbera, che si affaccia sul Golfo di Aden. Si prevede che il progetto porterà fino a 1 miliardo di dollari di investimenti nel prossimo decennio.

2022 Colloqui con Mogadiscio allo stallo, il Somaliland chiede il riconoscimento internazionale.

Viaggio del presidente Muse Bihi Abdi a Washington. Il mandato del presidente Muse Bihi è stato prorogato di due anni.

2023 Sale la tensione tra il Governo centrale del Somaliland e il clan Dhulbahante a Las Anod. capoluogo della regione di Sool. A riaccendere la miccia di tensioni è stata l'uccisione del politico locale Abdifatah Abdullahi Abdi "Hadrawi" membro della comunità dhulbahante,

2024 L'Etiopia ha firmato un accordo "storico" che gli consente l'accesso navale e commerciale ai porti lungo la costa del Somaliland in cambio del riconoscimento dell'indipendenza della repubblica autoproclamata. L'accordo, che non è stato reso pubblico, sembra dare all'Etiopia il diritto di costruire un porto e una base navale lungo 12 chilometri (7,5 miglia) della costa del Somaliland con un contratto di locazione di 50 anni. Un "impegno per la risoluzione pacifica delle divergenze" per

la questione dell'accordo con il Somaliland è stato assunto dai governi di Etiopia e Somalia grazie alla mediazione della Turchia. Il leader dell'opposizione, Abdirahman Mohamed Abdullahi, ha vinto le elezioni presidenziali. Trump potrebbe riconoscere l'indipendenza del Somaliland. Alcuni funzionari di rilievo del dipartimento di Stato hanno espresso pubblicamente il loro sostegno al riconoscimento del Paese.